EPolis Bari
pag. 9 - venerdì 30 settembre 2011

DOMENICHE SHOPPING ■ CONFERMATE UNA APERTURA AL MESE E TUTTO DICEMBRE

La rivoluzione è rinviata

"Per ora resta invariato, ma il Governo deve chiarire"

■ DARIO BISSANTI

"Abbiamo deciso di applicare senza alcuna modifica le norme sulle aperture domenicali e festive almeno fino al 31 dicembre 2011". Ad affermarlo è stato il vicepresidente e assessore allo Sviluppo della Regione, Loredana Capone al termine dell'incontro tra associazioni di categoria, sindacati, consumatori ed enti locali, ieri mattina.

Dunque, tutto resta invariato: sono confermate le due aperture prima di dicembre - a Bari il 30 ottobre e il 27 novembre - mese in cui i negozi potranno restare aperti per tutte le domeniche e le festività.

Ma la situazione dovrà mutare. Nell'ultima manovra finanziaria si chiede alle Regioni di sperimentare fino alla fine dell'anno, nelle città turistiche, la liberalizzazione dei giorni di apertura e degli orari, per poi adeguarsi completamente a partire dal 2012. "Stiamo valutando - ha detto Capone - la possibilità di ricorrere alla Corte Costituzionale. Questa legge è confusa ed entra a gamba tesa nelle competenze regionali sul commercio. Noi vogliamo rivolgerci ad un'area più vasta rispetto alle città turistiche, e ottenere un'omogeneità di comportamenti su tutto il territorio regionale, concertando le aperture con tutti i soggetti interessati".

Sarà difficile, visto che i Comuni - tra cui Bari - hanno spesso disatteso le leggi regionali. "Sarebbe particolarmente sgradevole e sleale dal punto di vista istituzionale - ha detto l'assessore - se certi Comuni emettessero ordinanze autonome. Del resto, una volta impugnate, il TAR ci ha sempre dato ragione".

La Regione reclama un ruolo forte di programmazione del commercio, da realizzarsi attraverso un percorso il più ampiamente condiviso che sembra portare alla liberalizzazione totale di aperture e orari. Per ora si parla di aperture, ma si ha l'impressione che nel futuro saranno le chiusure ad essere concertate. Il prossimo 10 ottobre, la questione sarà sul tavolo dell'Osservatorio per i distretti urbani del commercio, mentre per il 17 è previsto un incontro sui temi legati alla grande distribuzione.

■ Un momento della riunione con il vicepresidente della Regione, Loredana Capone

A cura del Servizio Informazione e Stampa del Consiglio regionale - A diffusione interna, vietata la riproduzione